



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 24/04/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA e VAS 27 marzo 2013, n. 74

PO FESR 2007-2013 - Asse II - linea di intervento 2.5 “messa in sicurezza ex discarica R.S.U. “Grava San Leonardo” in loc. Donna Stella - Il stralcio” in agro di San Giovanni Rotondo (FG) - Proponente: Comune di San Giovanni Rotondo. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

L'anno 2013 addì 27 del mese di Marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 896 del 31.01.2013 del Servizio Ecologia, il Settore LL.PP./Ambiente del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 1479 del 14/02/2013, chiedeva di regolarizzare detta istanza trasmettendo n. 2 copie della Valutazione di Incidenza redatta in conformità all'Allegato Unico della DGR 304/2006, nonché n.1 copia degli elaborati su supporto informatico;
- il proponente con lettera prot. 2293 del-1/01/03/2013 riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto “messa in sicurezza ex discarica R.S.U. “Grava San Leonardo” in loc. Donna Stella - Il stralcio” proposto dal Comune di San Giovanni Rotondo (FG) è finanziato dal PO FESR 2007-2013, Asse II, linea di intervento 2.5;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio

Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il progetto in oggetto consiste nella prosecuzione delle operazioni di bonifica della Grava San Leonardo, ubicata in agro di San Giovanni Rotondo in loc. Donna Stella, già avviate nell'ambito del I stralcio del progetto esecutivo e sul quale il Servizio Ecologia, allora Settore, dell'Assessorato all'Ambiente ha espresso parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza con nota prot. 13662 del 20/11/2006.

Nello specifico, secondo quanto dichiarato nella scheda anagrafica di screening (pag. 4) l'intervento proposto consiste nella rimozione del materiale detritico misto a rifiuti presente sul fondo della grava. Il medesimo intervento comprende l'esecuzione delle seguenti fasi:

- allestimento del cantiere mediante il riutilizzo delle aree di lavoro realizzate nell'ambito degli interventi effettuati nel I stralcio del progetto di bonifica, ossia un plinto di basamento su cui sarà montata la gru a torre ed un'area impermeabilizzata di dimensione pari a 53,5 x 36,5 m previo ripristino dello strato finale di tout venant, delle adeguate pendenze e degli argini perimetrali. Per l'illuminazione interna ed esterna della Grava, è previsto l'utilizzo degli stessi dispositivi impiegati in passato;

- rimozione del materiale tramite un miniescavatore filoguidato ed una gru a torre dotata di polipo elettroidraulico. Qualora necessario, è previsto l'ausilio di n. 2 speleologici. I rifiuti estratti saranno campionati e caratterizzati ai fini dello smaltimento/recupero ai sensi della normativa vigente;

- caratterizzazione del substrato sul quale poggia il cumulo detritico al termine dei lavori di rimozione dei rifiuti, attraverso una campagna di indagini di tipo diretto, consistenti nella realizzazione di n. 2 carotaggi del diametro di 101 mm fino ad una profondità di circa - 20 m dal fondo della grava.

La durata complessiva dell'intervento è fissata in 180 giorni lavorativi comprensivi di installazione del cantiere, rimozione e smaltimento rifiuti, prelievi ed analisi e smobilizzo del cantiere.

Al termine dei lavori di bonifica, previsti nel III ed ultimo stralcio del progetto, sarà integralmente ripristinato lo stato dei luoghi esistente prima dell'avvio delle operazioni di bonifica.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C".

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie oggetto di intervento è identificata catastalmente in agro di San Giovanni Rotondo (FG), al FM 124, p.lle 91, 92 e 94, pari a 8.600 mq circa di estensione ivi compresa l'area occupata dalla grava, e ricade nel SIC/ZPS "Valloni e steppe Pedegarganiche", cod. IT9110008, confluito a seguito della DGR 1022 del 21/07/2005 nella più vasta ZPS denominata "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039.

Tutto ciò premesso,

evidenziato che:

- il tecnico valutatore, incaricato dal Comune di San Giovanni Rotondo, ha evidenziato nella scheda di screening la non riconducibilità della proposta progettuale alle tipologie previste dalla Lr 11/2001;

preso atto che:

- il Servizio Ecologia, allora Settore, dell'Assessorato regionale all'Ambiente si è espresso in merito alla Valutazione di Incidenza del I stralcio del progetto esecutivo con parere favorevole, prot. 13662 del 20/11/2006;

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'area oggetto d'intervento è ubicata all'interno di un contesto prettamente agricolo, caratterizzato dalla presenza di seminativi già nel 1997;  
- per l'area in esame, l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia conferma la destinazione d'uso di cui sopra.

ritenuto che:

- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;  
- la tipologia d'intervento proposto è conforme a quanto previsto dall'art. 14 c.1 del Piano di gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano" IT9110008, approvato con DGR 346 del 10/02/2010: "gli interventi di riqualificazione, recupero e ripristino ambientale sono finalizzati al graduale recupero della naturalità attraverso la rimozione delle cause dirette di degrado del SIC-ZPS e l'innescio spontaneo di meccanismi di riequilibrio, senza apporti di materia e/o energia".

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Foggia), la Provincia di Foggia ed il Comune di San Giovanni Rotondo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110008, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano";

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche  
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "messa in sicurezza ex discarica R.S.U. "Grava San Leonardo" in loc. Donna Stella - Il stralcio" proposto dal Comune di San Giovanni Rotondo (FG), finanziato dal PO FESR 2007-2013, Asse II, linea di intervento 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Servizio LLPP/Ambiente del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della linea di intervento 2.5 del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, alla Provincia di Foggia, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---